



Riconoscere e promuovere la responsabilità e la sostenibilità ambientale

13 febbraio 2020

Settimo Torinese -
Teatro Garybaldi



performing +
più competenze a sistema

un progetto di

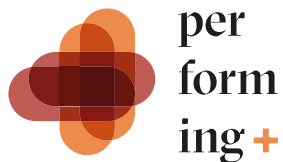


Fondazione
Compagnia
di San Paolo

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

in collaborazione con





per
form
ing+

TRADURRE LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE IN AZIONI CONCRETE

*Esperienze di riduzione degli impatti ambientali
nell'organizzazione degli eventi*

Roberto Paladini • Ecofesta Puglia

Abstract

La certificazione volontaria Ecofesta Puglia mira ad un impegno congiunto con l'organizzatore di eventi per rendere gli stessi sostenibili attraverso attività di riduzione e differenziazione dei rifiuti, riduzione dell'impronta ecologica, informazione e sensibilizzazione ambientale. La certificazione viene concessa solo dopo un attento e misurabile monitoraggio delle azioni e dei risultati ottenuti in base al soddisfacimento dei requisiti.

Qual è stato il nostro percorso nella creazione del progetto, come abbiamo ottenuto la certificazione ISO20121, quali sono i requisiti, qual è il nostro modus operandi e qual è stata la risposta del territorio e delle istituzioni alla nostra proposta, saranno i temi trattati durante il nostro intervento in occasione dell'incontro di Performing+.

ECOFESTA PUGLIA - Certificazione volontaria per la riduzione dell'impatto ambientale degli eventi

Ecofesta Puglia è una certificazione volontaria che interviene per ridurre l'impatto ambientale degli eventi (sagre, concerti, eventi culturali). Nata in via sperimentale nel 2011 in ambito associativo, è vincitrice nel 2012 del bando *Smart Cities and Communities and Social Innovation* finanziato dal PON Ricerca e Competitività per le Regioni della Convergenza - Codice Progetto PON04a3_00436 finanziato a valere sull'Asse II: *Sostegno all'Innovazione* - Obiettivo Operativo 4.2.1.3 *azioni Integrate per lo sviluppo sostenibile e la diffusione della società dell'informazione 2007-2013* sostenuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Titolo del progetto *La Tradizione fa Eco - modello di sostenibilità per innovare la tradizione e rivoluzionare gli eventi pugliesi* presentato da tre giovani innovatori pugliesi: Roberto Paladini, Ilaria Calò e Loreta Ragone. La certificazione si avvale della collaborazione di Dolmiti Energia.





Il modello è certificato ISO 20121 - standard internazionale dei sistemi di gestione per la sostenibilità degli eventi che garantisce, a livello internazionale, la sostenibilità della progettazione e realizzazione delle attività e dei processi sviluppati negli eventi da Ecofesta Puglia nel rispetto dei principi e dei requisiti della ISO 20121: 2012. Nel 2014, inoltre, la stessa Regione Puglia, tramite l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente ha ratificato il regolamento riconoscendone il valore aggiunto in termini di contributo allo sviluppo sostenibile del territorio attraverso interventi di innovazione sociale con deliberazione della Giunta Regionale 26 marzo 2014, pubblicata sul BURP n. 48 del 09.04.2014.

Ridurre, differenziare, informare

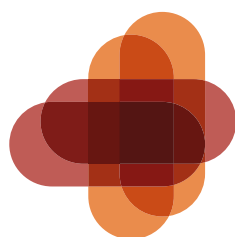
Ecofesta Puglia è un modello unico in Italia che trasforma gli eventi in un'occasione di sensibilizzazione e informazione sulle pratiche green per i fruitori dell'evento attraverso attività di differenziazione dei rifiuti, riduzione delle emissioni di CO₂ e informazione e sensibilizzazione ambientale. A differenza degli altri modelli presenti in Italia, infatti, la certificazione è parte attiva dell'organizzazione, la progettazione e la logistica dell'evento e segue passo passo l'attuazione delle regole per l'ottenimento del marchio, gestendo direttamente alcune azioni e monitorando scrupolosamente le attività delegate agli organizzatori e/o a terzi.

I dati di Ecofesta Puglia

In 9 anni di attività ha ridotto l'impatto ambientale di 300 eventi, salvando dalla discarica oltre 160 tonnellate di rifiuti riciclabili coinvolgendo oltre 200 partner tra pubbliche amministrazioni, associazioni, pro loco, cooperative e aziende.

Una piccola rivoluzione dal basso che in pochi anni può già vantare numeri importanti, considerando che in passato sagre, concerti ed eventi culturali producevano fino al 90% rifiuti indifferenziati.

A beneficiare di questo processo all'insegna della sostenibilità anche la qualità dell'aria: sono state immesse 380.000 kWh di energia verde. A questi dati si aggiunge l'utilizzo di oltre 1,5 milioni di stoviglie biodegradabili e compostabili utilizzate e la formazione di 200 risorse umane come informatori ecologici su tutto il territorio.



performing +
più competenze a sistema

www.performingplus.it

un progetto di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

FONDAZIONE
**PIEMONTE
DAL VIVO**
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

in collaborazione con

OSSERVATORIO
CULTURALE
DEL PIEMONTE